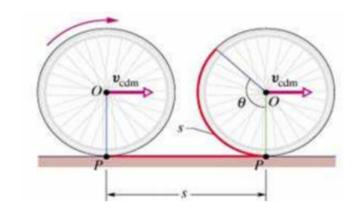
Moto di puro rotolamento

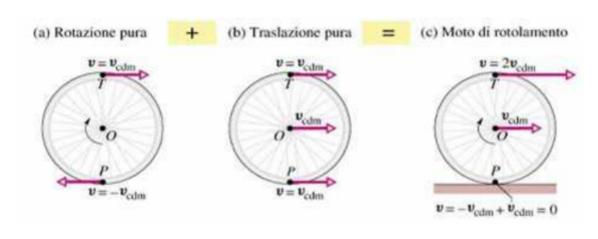
Si parla di *moto di puro rotolamento* quando un corpo rotola senza strisciare, ovvero la velocità del punto di contatto (P in figura) lungo il piano di contatto è *nulla*.



Le condizioni di puro rotolamento sono (R = raggio della ruota):

$$s = R\theta; \quad v_{cm} = \frac{ds}{dt} = R\frac{d\theta}{dt} = R\omega; \quad a_{cm} = \frac{dv_{cm}}{dt} = R\frac{d\omega}{dt} = R\alpha$$

Il moto di puro rotolamento è descrivibile come un moto di traslazione

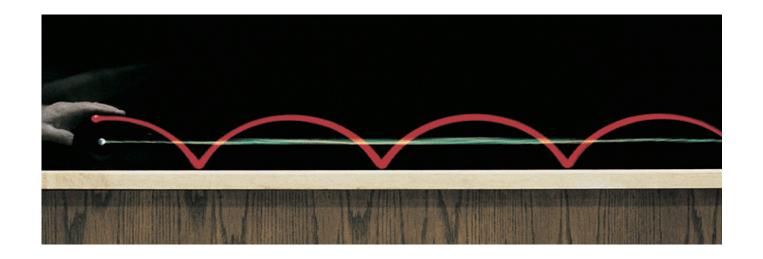


del centro di massa con velocità v_{cm} , più un moto rotatorio attorno al centro di massa con velocità angolare $\omega = v_{cm}/R$.

Moto di puro rotolamento II

E' immediato scrivere la legge oraria di un punto P sulla superficie esterna della ruota: assumendo x(t=0)=0, y(t=0)=2R,

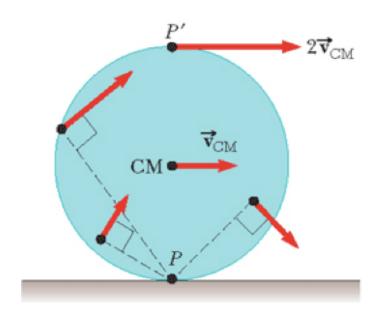
$$\begin{cases} x(t) = R\sin(\omega t) + \omega Rt \\ y(t) = R\cos(\omega t) + R \end{cases}$$



In verde la traiettoria del centro di massa (che è anche il centro della ruota), in rosso la traiettoria del punto P, nota come *cicloide*

Moto di istantanea rotazione

Il moto di puro rotolamento può essere descritto alternativamente come un moto di rotazione attorno ad un asse istantaneo passante per il punto P, di velocità angolare ω . Il centro di massa ha velocità $v_{cm} = \omega R$, il punto P' ha velocità $2\omega R$, il punto P ha velocità nulla.



L'energia cinetica di un corpo che trasla e ruota è

$$K = \frac{1}{2}Mv_{cm}^2 + \frac{1}{2}I\omega^2 = \frac{1}{2}(MR^2 + I)\omega^2 \equiv \frac{1}{2}I'\omega^2, \quad I' = MR^2 + I$$

che coincide con l'energia cinetica, che è solo rotazionale, di un moto di istantanea rotazione: I' è il momento d'inerzia attorno all'asse di istantanea rotazione (teorema degli assi paralleli)

Forze e lavoro nel moto di puro rotolamento

Il moto di puro rotolamento richiede in generale la presenza di *attrito* nel punto di contatto. Tuttavia l'attrito *non fa lavoro*: $dW=\vec{F}_a\cdot d\vec{r}=0$ perché il punto P di contatto è fermo

Per convincersene, basta calcolare la velocità dall'equazione della cicloide

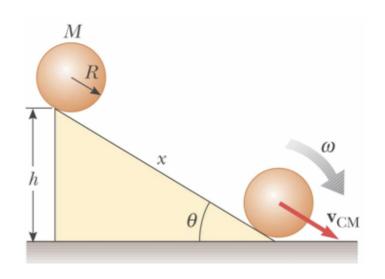
$$\begin{cases} v_x(t) = R\omega\cos(\omega t) + \omega R \\ v_y(t) = -R\omega\sin(\omega t) \end{cases}$$

per $t = \pi/\omega$, ovvero quando y(t) = 0

Per lo stesso motivo, l'attrito è solo *statico*. Solo se il corpo oltre a ruotare *striscia* è presente attrito dinamico e dissipazione di energia.

Esempio: corpo che rotola su un piano inclinato

Consideriamo una sfera (o un cilindro) che rotola giù per un piano inclinato. Avremo $v = \omega R$, per la condizione di puro rotolamento. Possiamo usare la conservazione dell'energia meccanica per determinare la velocità finale v.



Energia cinetica:
$$K=\frac{1}{2}Mv^2+\frac{1}{2}I\omega^2=\frac{v^2}{2}\left(M+\frac{I}{R^2}\right)$$

(I = momento d'inerzia rispetto all'asse passante per il centro di massa)

Energia potenziale: U=Mgy, dove y è la quota del centro di massa.

Conservazione dell'energia (v = 0 all'istante iniziale):

$$E_i = Mg(h+R) = \frac{v^2}{2} \left(M + \frac{I}{R^2} \right) + MgR = E_f$$

Energia meccanica di un corpo che rotola

Si trova infine
$$v = \sqrt{\frac{2Mgh}{M + I/R^2}}$$
 .

Per una sfera:
$$I=\frac{2}{5}MR^2$$
, $v=\sqrt{\frac{10gh}{7}}$.

Per un cilindro:
$$I = \frac{MR^2}{2}$$
, $v = \sqrt{\frac{4gh}{3}}$.

Nota: tutto ciò è valido nell'ipotesi che il corpo rotoli senza strisciare

Nota: $v < \sqrt{2gh}$, velocità finale senza rotolamento, per qualunque I. Perché?

Dinamica di un corpo che rotola

Risolviamo ora lo stesso problema con forze e momenti.

- Lungo il piano: $Ma = Mg\sin\theta F_a$, dove F_a è la forza di attrito
- Ortogonale al piano: $N = Mg\cos\theta$, dove N è la reazione vincolare
- Rispetto al centro della sfera: $I\alpha = \tau = RF_a$, dove $\alpha = a/R$.

Sostituendo dall'ultima equazione $F_a=Ia/R^2$ nella prima, si ottiene $(M+I/R^2)a=Mg\sin\theta$ da cui:

$$a=rac{Mg\sin heta}{M+I/R^2}, \qquad ext{ per una sfera: } \quad a=rac{5}{7}g\sin heta$$

ovvero un moto uniformemente accelerato, che può essere facilmente risolto e dà lo stesso risultato del calcolo precedente.

Forze in un corpo che rotola

Notare che

- l'attrito entra nelle equazioni del moto anche se non fa lavoro
- la forza di attrito vale $F_a = \frac{IF}{MR^2 + I}$, dove $F = Mg\sin\theta$ è forza che spinge il corpo, ed è opposta a questa
- deve valere la condizione $F_a \leq \mu_s N = \mu_s M g \cos \theta$ o altrimenti il corpo inizia a scivolare!

Risolviamo ora il problema come *moto di rotazione attorno ad un asse* passante per il punto di contatto istantaneo. L'equazione del moto è

$$I'\alpha = \tau = RMg\sin\theta$$
 dove $I' = I + MR^2$

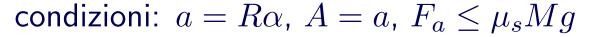
(teorema degli assi paralleli) da cui si ritrova il risultato precedente. Notare come la soluzione sia più semplice e l'attrito non compaia più.

Esercizio: Condizione di puro rotolamento

Un corpo di massa m trascina il centro di massa di un cilindro di massa M e raggio R. I coefficienti di attrito statico e dinamico sono μ_s e μ_d . Qual è il massimo m per cui il moto del cilindro è di puro rotolamento?

Equazioni del moto:

$$\begin{cases} ma &= mg - T \\ MA &= T - F_a \\ I\alpha &= RF_a \qquad (I = \frac{MR^2}{2}) \end{cases}$$



Sommando prima e seconda equazione: $(m+M)a = mg - F_a$

Dalla terza equazione: $\frac{M}{2}a = F_a$ (da cui $\alpha = \frac{F_a}{I}$)

Combinando con la precedente: $(m + \frac{3M}{2})a = mg$.

Condizione di rotolamento: $\frac{M}{2}a = F_a \leq \mu_s Mg$, da cui $\frac{m}{2m+3M} \leq \mu_s$

Notare che è sempre vera se $\mu_s \geq \frac{1}{2}$

Rotolamento con strisciamento

Cosa succede nel caso precedente se la condizione di puro rotolamento non è rispettata? Le equazioni del moto diventano

$$\begin{cases} ma &= mg - T \\ MA &= T - F_a \quad (F_a = \mu_d Mg) \\ I\alpha &= RF_a \quad (I = \frac{MR^2}{2}) \end{cases}$$

dove A=a e non c'è relazione fra $R\alpha$ e a. Sommando prima e seconda equazione si determina il moto del centro di massa del cilindro:

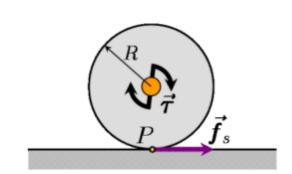
$$(m+M)a = mg - \mu_d Mg \implies a = \frac{mg - \mu_d Mg}{m+M}$$

La terza equazione determina il moto rotatorio del cilindro:

$$\alpha = \frac{\mu_d M g}{I}$$

Esempio: Moto causato da momento torcente

Nei casi precedenti è una forza esterna applicata al corpo che causa il rotolamento. In altri casi (esempio: ruota di automobile) è un *momento torcente* che causa il moto di rotazione



Dalle equazioni:

$$\begin{cases} Ma = F_a \\ I\alpha = \tau - RF_a \end{cases}$$

con la condizione $a=\alpha R$ di puro rotolamento otteniamo

$$a = \frac{R\tau}{I + MR^2}, \qquad F_a = \frac{MR\tau}{I + MR^2}.$$

Da notare che è la forza di attrito che spinge la ruota in avanti! Deve ovviamente valere la condizione $F_a \leq \mu_s N$, dove N è la reazione vincolare agente sulla ruota (N=Mg in questo caso)

Moto causato da momento torcente e da forza, confronto

A parità di accelerazione, la forza di attrito è maggiore se il corpo è spinto da una forza esterna o da un momento torcente?

per rispondere, servono i risultati ottenuti per il corpo che rotola da un piano inclinato:

$$a = \frac{FR^2}{I + MR^2}$$
, $F_a = \frac{IF}{I + MR^2}$, dove F è la forza che spinge il corpo.